



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Nucleo di Valutazione

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SUL CORSO DI
DOTTORATO IN INNOVAZIONE INDUSTRIALE**



Nucleo di Valutazione

PREMESSA

Il presente parere è redatto in base alle Linee guida per l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato che definiscono gli elementi oggetto di verifica in relazione al DM 45/2013.

Il corso di dottorato in **Innovazione industriale** è proposto congiuntamente dal Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e meccanica (DICAM) e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII), in convenzione con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) e in collaborazione con imprese, rientrando nella tipologia del dottorato industriale previsto dall'art. 11 del DM 45/2013.

Il corso di dottorato ha lo scopo di creare una figura professionale capace di contribuire all'innovazione industriale attraverso attività di ricerca e sviluppo precompetitivo.

VERIFICA DEI REQUISITI

Requisito A1) Qualificazione scientifica della sede del dottorato

Per quanto riguarda le strutture dell'Ateneo che partecipano al corso di dottorato, il requisito A1 coincide con il requisito A4. Questo corso non rientra nella tipologia dei dottorati attivati a seguito della partecipazione a bandi internazionali, per i quali la valutazione del requisito non sarebbe necessaria.

Al corso di dottorato partecipa la Fondazione Bruno Kessler, che è un ente regionale di ricerca di diritto privato, con sede a Trento. Nel caso di dottorati in cui l'istituzione partecipante è un ente di ricerca pubblico o privato italiano, le linee guida dell'ANVUR per l'accREDITamento dei corsi di dottorato prevedono che l'ente sia stato sottoposto all'ultima VQR, collocandosi nei primi tre quartili della distribuzione nazionale (atenei ed enti di ricerca) degli indicatori R e X1 relativi ai settori scientifico disciplinari di riferimento. In caso contrario, viene valutata la produzione scientifica negli ultimi 5 anni dei componenti del collegio afferenti all'istituzione. La Fondazione è stata sottoposta all'ultima VQR, ma dalla documentazione disponibile al Nucleo di Valutazione non è possibile verificare la sussistenza del requisito relativo ai quartili della distribuzione. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire la verifica prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accREDITamento.

Per quanto riguarda la collaborazione con le imprese, le linee guida prevedono che sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: ciascuna azienda deve aver partecipato con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali, oppure abbia ottenuto risultati in termini di brevetti e/o presenza di sezioni aziendali dedicate ad attività di Ricerca e Sviluppo. Questo corso di dottorato prevede la sottoscrizione di convenzioni con alcune imprese che hanno manifestato interesse a partecipare al progetto. Da quanto scritto nella scheda con la proposta di istituzione del corso, risulta che tali aziende



Nucleo di Valutazione

svolgono già attività di ricerca e sviluppo coerenti con le attività formative e di ricerca proposte dal corso di dottorato. Contestualmente alla sottoscrizione delle convenzioni, si raccomanda alle strutture accademiche proponenti di fornire la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza delle condizioni previste per le imprese convenzionate ai corsi di dottorato industriale, seguendo lo schema della tabella "Informazioni aggiuntive relative ai soli dottorati industriali (art. 11 del DM n. 45/2013): Informazioni sull'impresa" nel documento con la proposta istitutiva.

Requisito A2) Tematiche del dottorato ed eventuali curriculum

Il corso di dottorato fa riferimento a tematiche e metodologie di ricerca affini e fra loro coerenti. Le tematiche sono incentrate sulla formazione di esperti sulle tematiche dell'industria 4.0, con una conoscenza approfondita delle problematiche industriali e una competenza nella ricerca di soluzioni innovative specifiche del settore scientifico di riferimento, la valorizzazione delle capacità imprenditoriali, manageriali e di gestione dei processi di innovazione. Il corso prevede che i dottorandi possano fruire della offerta formativa del corso di dottorato Informatica e Telecomunicazione e del corso di dottorato in Materiali, Meccatronica e Ingegneria dei Sistemi. Il corso include tematiche trasversali all'interno di un quadro unitario di obiettivi.

La produzione scientifica del collegio è coerente con le tematiche del corso e dimostra che tutte le competenze necessarie sono presenti.

Il corso di dottorato non è suddiviso in curricula.

Requisito A3) Composizione del collegio dei docenti

Il numero di docenti presenti nel collegio e la composizione di quest'ultimo per area disciplinare appare adeguata. Il collegio è infatti costituito da 17 docenti che afferiscono a 3 aree sulle quali insiste il corso di dottorato. Il collegio comprende 4 ricercatori della Fondazione Bruno Kessler, che corrispondono a meno del 25% previsto dalle linee guida ANVUR come percentuale massima di personale non accademico. La percentuale dei docenti di UniTN nel collegio supera abbondantemente la percentuale minima prevista del 50%.

Il coordinatore del corso è professore a tempo indeterminato di UniTN.

I componenti del collegio garantiscono un grado di copertura pari al 100% dei Settori Scientifico Disciplinari del corso.



Nucleo di Valutazione

Requisito A4) Qualificazione del collegio dei docenti.

Per il Requisito A4) qualificazione del collegio dei docenti (rif. art. 4, c. 1, lett. b, del DM n. 45/2013) il Nucleo di Valutazione non ha a disposizione gli elementi informativi necessari per la verifica della sussistenza delle condizioni 1, 2 e 4. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire una verifica preliminare prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accreditamento.

Per quanto riguarda la condizione 3, relativa all'indicatore quantitativo di attività scientifica, il Nucleo di Valutazione, sulla base delle informazioni disponibili, ritiene che non sussistano criticità.

Requisito A5) Numero borse di dottorato

Il requisito è verificato. Il corso prevede 9 borse per ciclo. La Fondazione Bruno Kessler si impegna a finanziare 3 borse per ciclo. Altre 3 borse saranno finanziate dalle imprese convenzionate.

Requisito A6) Sostenibilità del corso

I posti che si intendono bandire sono 9, tutti con borsa. La percentuale di borse su posti disponibili è dunque del 100% e supera la soglia minima del 75% prevista dalle linee guida.

A ciascun dottorando è assicurato un budget adeguato all'attività di ricerca e per soggiorni all'estero. Le strutture accademiche proponenti hanno disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato. Ulteriori fondi sono disponibili tramite la Fondazione Bruno Kessler e le imprese convenzionate.

Requisito A7) Strutture operative e scientifiche

Il Nucleo di Valutazione ritiene che siano pienamente soddisfatte le condizioni riguardanti la disponibilità di attrezzature e laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato, il patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso, le banche dati intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali, il software specificatamente attinente ai settori di ricerca previsti, gli spazi e le risorse per il calcolo elettronico.

Requisito A8) Attività di formazione

La proposta di attivazione del corso di dottorato prevede l'organizzazione di attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della



Nucleo di Valutazione

gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di attivazione del corso di dottorato in **Innovazione industriale** è positivo, ma con le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda alle strutture accademiche proponenti di effettuare una verifica preliminare del requisito A1 punto a) delle linee guida relativo alla qualificazione della Fondazione Bruno Kessler e del requisito A4 relativo alla qualificazione del collegio dei docenti.
- Si raccomanda di fornire, nella versione finale della proposta di attivazione, la documentazione necessaria alla verifica delle condizioni previste per le imprese convenzionate ai corsi di dottorato industriale, di cui al requisito A1 punto b), seguendo lo schema della tabella "Informazioni aggiuntive relative ai soli dottorati industriali (art. 11 del DM n. 45/2013): Informazioni sull'impresa" nel documento con la proposta istitutiva. La sola presenza di lettere d'intenti con alcune imprese (il cui elenco manca nella documentazione inviata al Nucleo) non è sufficiente a garantire la sussistenza del requisito A1 necessario per l'accreditamento del corso.
- Si raccomanda di riempire anche il campo "Tematiche" elencando le principali tematiche e metodologie di ricerca, rendendo evidente che sono fra loro coerenti e che sono anche coerenti con gli obiettivi del corso e con gli sbocchi professionali attesi. Il Nucleo ha espresso un parere positivo riguardo al requisito A2 sulla base di una lettura complessiva della proposta di istituzione, estrapolando le tematiche dalla descrizione generale del corso. È auspicabile che i proponenti redigano i documenti attenendosi allo schema suggerito, in modo da rendere più agevole la lettura e la valutazione, con particolare attenzione alle parti che riguardano specifici requisiti per l'accreditamento.
- Si suggerisce di sostituire nella proposta istitutiva le parole "contributo FBK" con le corrispondenti informazioni esplicite, in particolare laddove si parla del contributo di FBK alle tematiche del dottorato e nella descrizione sintetica delle risorse e delle strutture che FBK mette a disposizione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Nucleo di Valutazione

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SUL CORSO DI
DOTTORATO IN SCIENZE AGROALIMENTARI E
AMBIENTALI**



Nucleo di Valutazione

PREMESSA

Il presente parere è redatto in base alle Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato che definiscono gli elementi oggetto di verifica in relazione al DM 45/2013.

Il corso di dottorato in **Scienze agroalimentari e ambientali** è proposto congiuntamente dal Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e meccanica (DICAM) e dal Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A) in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM).

Il corso di dottorato ha lo scopo di creare una figura professionale capace di comprendere ed interpretare il linguaggio, l'approccio metodologico e le tecniche della ricerca di base per tradurre le nuove conoscenze in nuove tecnologie ed innovazione per le imprese che operano nel contesto agro-alimentare e ambientale.

VERIFICA DEI REQUISITI

Requisito A1) Qualificazione scientifica della sede del dottorato

Per quanto riguarda le strutture dell'Ateneo che partecipano al corso di dottorato, il requisito A1 coincide con il requisito A4. Questo corso non rientra nella tipologia dei dottorati attivati a seguito della partecipazione a bandi internazionali, per i quali la valutazione del requisito non sarebbe necessaria.

Al corso di dottorato partecipa la Fondazione Edmund Mach, che è un ente regionale di ricerca di diritto privato, con sede a San Michele all'Adige. Nel caso di dottorati in cui l'istituzione partecipante è un ente di ricerca pubblico o privato italiano, le linee guida dell'ANVUR per l'accREDITamento dei corsi di dottorato prevedono che l'ente sia stato sottoposto all'ultima VQR, collocandosi nei primi tre quartili della distribuzione nazionale (atenei ed enti di ricerca) degli indicatori R e X1 relativi ai settori scientifico disciplinari di riferimento. In caso contrario, viene valutata la produzione scientifica negli ultimi 5 anni dei componenti del collegio afferenti all'istituzione. La Fondazione è stata sottoposta all'ultima VQR, ma dalla documentazione disponibile al Nucleo di Valutazione non è possibile verificare la sussistenza del requisito relativo ai quartili della distribuzione. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire la verifica prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accREDITamento.

Requisito A2) Tematiche del dottorato ed eventuali curriculum

Il corso di dottorato fa riferimento a tematiche e metodologie di ricerca affini e fra loro coerenti. Le tematiche formative sono incentrate sulla gestione del territorio naturale e agricolo, la preservazione del patrimonio socio-culturale rurale; gli studi socio-economici a supporto di politiche agroalimentari e



Nucleo di Valutazione

agroambientali; l'innovazione scientifica e tecnologica a supporto dello sviluppo sostenibile dei processi; la climatologia applicata, l'agrometeorologia e lo studio delle interazioni tra biosfera e clima. Il corso include tematiche trasversali e approcci multi-disciplinari, ma comunque all'interno di un quadro unitario di obiettivi; la produzione scientifica del collegio è coerente con le tematiche del dottorato e mostra che tutte le competenze necessarie sono presenti.

Il corso di dottorato non è suddiviso in curricula.

Requisito A3) Composizione del collegio dei docenti

Il numero di docenti presenti nel collegio e la composizione di quest'ultimo per area disciplinare appare adeguata. Il collegio è infatti costituito da 21 docenti che afferiscono a 8 aree sulle quali insiste il corso di dottorato. Di questi 21 docenti, 4 verranno selezionati in bandi di concorso in fase di espletamento, rispettivamente per 2 professori associati e 2 ricercatori a tempo determinato tipo b. Il collegio comprende 5 ricercatori della Fondazione Edmund Mach, che corrispondono a meno del 25% previsto come percentuale massima dalle linee guida ANVUR. La percentuale dei docenti di UniTN nel collegio supera abbondantemente la percentuale minima prevista del 50%.

Il coordinatore del corso è professore a tempo indeterminato di UniTN.

I componenti del collegio garantiscono un grado di copertura pari ad almeno l'80% dei Settori Scientifico Disciplinari del corso.

Requisito A4) Qualificazione del collegio dei docenti.

Per il Requisito A4) qualificazione del collegio dei docenti (rif. art. 4, c. 1, lett. b, del DM n. 45/2013) il Nucleo di Valutazione non ha a disposizione gli elementi informativi necessari per la verifica la sussistenza delle condizioni 1, 2 e 4. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire una verifica preliminare prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accREDITAMENTO.

Per quanto riguarda la condizione 3, relativa all'indicatore quantitativo di attività scientifica, il Nucleo di Valutazione, sulla base delle informazioni disponibili, ritiene che non sussistano criticità. Resta tuttavia da effettuare la verifica del requisito per i componenti del collegio che sono in fase di reclutamento.

Requisito A5) Numero borse di dottorato

Il requisito è verificato. Il corso prevede 16 borse per ciclo. La Fondazione Edmund Mach si impegna a finanziare 7 borse per ciclo.



Nucleo di Valutazione

Requisito A6) Sostenibilità del corso

I posti che si intendono bandire sono 18 di cui 16 con borsa. La percentuale di borse su posti disponibili dunque supera la soglia minima del 75% prevista dalle linee guida.

A ciascun dottorando è assicurato un budget adeguato all'attività di ricerca e per soggiorni all'estero. Le strutture accademiche proponenti hanno disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o da altre fonti. Ulteriori fondi sono disponibili tramite la Fondazione Edmund Mach.

Requisito A7) Strutture operative e scientifiche

Il Nucleo di Valutazione ritiene che siano pienamente soddisfatte le condizioni riguardanti la disponibilità di attrezzature e laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato, il patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso, le banche dati intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali, il software specificatamente attinente ai settori di ricerca previsti, gli spazi e le risorse per il calcolo elettronico.

Requisito A8) Attività di formazione

La proposta di attivazione del corso di dottorato prevede l'organizzazione di attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di attivazione del corso di dottorato in **Scienze agroalimentari e ambientali** è positivo. Si raccomanda ai proponenti di effettuare una verifica preliminare del requisito A1 punto a) delle linee guida relativo alla qualificazione della Fondazione Edmund Mach e del requisito A4 relativo alla qualificazione del collegio dei docenti, compresa la verifica per i docenti in fase di assunzione.



Nucleo di Valutazione

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SUL CORSO DI
DOTTORATO IN “CULTURE D'EUROPA. AMBIENTE, SPAZI,
STORIE, ARTI, IDEE”**



Nucleo di Valutazione

PREMESSA

Il presente parere è redatto in base alle Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato che definiscono gli elementi oggetto di verifica in relazione al DM 45/2013.

Il corso di dottorato in “**Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee**” si propone di formare dottori di ricerca con una ampia visione della cultura umanistica, associata a una solida preparazione specifica nel settore curriculare e scientifico-disciplinare prescelto dal dottorando, e di avviare alla ricerca attraverso la formazione alla ricerca.

VERIFICA DEI REQUISITI

Requisito A1) Qualificazione scientifica della sede del dottorato

Per quanto riguarda le strutture dell'Ateneo che partecipano al Dottorato, il requisito A1 coincide con il requisito A4.

Requisito A2) Tematiche del dottorato ed eventuali curriculum

Il corso di dottorato sviluppa le tematiche relative a: storia della filosofia e forme della scrittura filosofica; ritualità e rappresentazione; ricerche sul patrimonio culturale; storia del territorio e forme del paesaggio; forme e spazi della devozione; le immagini della politica; dinamiche identitarie dall'antichità all'età contemporanea; forme della memoria fra scrittura e oralità; comunità, strutture familiari e conflitti in età medievale e moderna; strutture amministrative di governo negli imperi d'Europa; guerre e conflitti nella storia europea, istituzioni ecclesiastiche dell'area alpina.

Il nucleo di valutazione ha verificato il rispetto del requisito secondo cui ogni docente può afferire ad un solo curriculum. Il dottorato, infatti, si articola in tre curriculum distinti in: Discipline Filosofiche, Scienza dei Beni Culturali e Studi Storici. La valutazione del Nucleo risulta positiva.

Requisito A3) Composizione del collegio dei docenti

Il numero di docenti presenti nel collegio e la composizione di quest'ultimo per area disciplinare appare adeguata. Il collegio è infatti costituito da 30 docenti che afferiscono a 4 aree sulle quali insiste il corso di dottorato.



Nucleo di Valutazione

Requisito A4) Qualificazione del collegio dei docenti.

Per il Requisito A4) qualificazione del collegio dei docenti (rif. art. 4, c. 1, lett. b, del DM n. 45/2013) il Nucleo di Valutazione non ha a disposizione gli elementi informativi necessari per la verifica della sussistenza delle condizioni 1, 2 e 4. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire una verifica preliminare prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accREDITAMENTO.

Per quanto riguarda la condizione 3, relativa all'indicatore quantitativo di attività scientifica in particolare dove si prevede che "Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato i) nei settori bibliometrici, negli ultimi cinque anni un numero di prodotti pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale; ii) nei settori non bibliometrici, negli ultimi dieci anni un numero di articoli in riviste di classe A almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale", il Nucleo di Valutazione ritiene che non sussistano criticità.

Requisito A5) Numero borse di dottorato

Il Nucleo ha verificato positivamente il requisito relativo alla percentuale di borse su posti disponibili ($\geq 75\%$). I posti che si intendono bandire con borsa sono 7.

Requisito A6) Sostenibilità del corso

I posti che si intendono bandire sono 9 di cui 7 con borsa. La percentuale di borse su posti disponibili dunque supera la soglia minima del 75% prevista dalle linee guida.

A ciascun dottorando è assicurato un budget adeguato per l'attività di ricerca e per soggiorni all'estero.

Requisito A7) Strutture operative e scientifiche

L'effettiva disponibilità di "attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato", "patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso), "banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali", "disponibilità di software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti", spazi e risorse per il calcolo elettronico", dalla verifica della scheda, non ha evidenziato problemi. La valutazione del Nucleo risulta quindi positiva.



Nucleo di Valutazione

Requisito A8) Attività di formazione

La verifica dell'effettiva organizzazione di "attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale" è stata svolta sulla base dell'attività dichiarata dal coordinatore nella scheda. La valutazione del Nucleo risulta quindi positiva.

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di rinnovo del corso di dottorato in "**Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee**" è positivo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Nucleo di Valutazione

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SUL CORSO DI
DOTTORATO IN INTERNATIONAL STUDIES**



Nucleo di Valutazione

PREMESSA:

PREMESSA

Il presente parere sul corso di dottorato in **Studi Internazionali** è redatto in base alle Linee guida per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato che definiscono gli elementi oggetto di verifica in relazione al DM 45/2013.

VERIFICA DEI REQUISITI

Requisito A1) Qualificazione scientifica della sede del dottorato

Per quanto riguarda le strutture dell'Ateneo che partecipano al Dottorato, il requisito A1 coincide con il requisito A4.

Requisito A2) Tematiche del dottorato ed eventuali curriculum

Il Nucleo di valutazione ha verificato il programma formativo che è caratterizzato da un approccio multidisciplinare a temi europei ed internazionali. Il programma di dottorato prevede corsi metodologici, corsi multidisciplinari, un programma di Academic Writing, un ciclo di Guest Lectures tenuto da docenti invitati dalla Scuola di Studi Internazionali, incontri con practitioners che operano nelle organizzazioni internazionali. I mesi di frequenza all'estero previsti per ogni dottorando è di 6 mesi. Il nucleo di valutazione ha verificato la presenza di un solo **curriculum**.

Requisito A3) Composizione del collegio dei docenti

Il numero di docenti presenti nel collegio e la composizione di quest'ultimo per area disciplinare appaiono adeguati. Il collegio è infatti costituito da 18 docenti che afferiscono a 5 aree sulle quali insiste il corso di dottorato.

Requisito A4) Qualificazione del collegio dei docenti.

Per il Requisito A4) qualificazione del collegio dei docenti (rif. art. 4, c. 1, lett. b, del DM n. 45/2013) il Nucleo di Valutazione non ha a disposizione gli elementi informativi necessari per la verifica la sussistenza delle condizioni 1, 2 e 4. Si raccomanda la struttura proponente di eseguire una verifica preliminare prima dell'invio della proposta definitiva ai fini dell'accREDITAMENTO.



Nucleo di Valutazione

Per quanto riguarda la condizione 3, relativa all'indicatore quantitativo di attività scientifica in particolare dove si prevede che "Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato i) nei settori bibliometrici, negli ultimi cinque anni un numero di prodotti pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale; ii) nei settori non bibliometrici, negli ultimi dieci anni un numero di articoli in riviste di classe A almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale" il Nucleo di Valutazione ritiene che non sussistano criticità.

Requisito A5) Numero borse di dottorato

Il Nucleo ha verificato positivamente il requisito relativo alla percentuale di borse su posti disponibili ($\geq 75\%$). I posti che si intendono bandire con borsa sono 5.

Requisito A6) Sostenibilità del corso

I posti che si intendono bandire sono 5 di cui 5 con borsa. La percentuale di borse su posti disponibili dunque supera la soglia minima del 75% prevista dalle linee guida.

A ciascun dottorando è assicurato un budget adeguato per l'attività di ricerca e per soggiorni all'estero.

Requisito A7) Strutture operative e scientifiche

L'effettiva disponibilità di "attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato", "patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso), "banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali", "disponibilità di software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti", spazi e risorse per il calcolo elettronico", dalla verifica della scheda, non ha evidenziato problemi. La valutazione del Nucleo risulta quindi positiva.

Requisito A8) Attività di formazione

La verifica dell'effettiva organizzazione di "attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale" è stata svolta sulla base dell'attività dichiarata dal coordinatore nella scheda. La valutazione del Nucleo risulta quindi positiva.

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di rinnovo del corso di dottorato in **Studi internazionali** è positivo